

15 aprile 2020

Per settanta piccoli e medi Comuni della Sicilia arrivano dalla Regione Siciliana 75 milioni di euro da spendere nel recupero dei centri storici. L'assessorato regionale alle Infrastrutture ha dato il via libera definitivo alle amministrazioni locali per le gare d'appalto connesse al bando "Centri storici", messo a punto dal governo Musumeci.

Graduatoria Comuni Linea A.

Aragona, Bivona, Cammarata, Montevago e Santa Elisabetta, nell'Agrigentino. Mussomeli, Riesi e Sommatino, in provincia di Caltanissetta.

Castel di Judica, Grammichele, Maletto, Milo, Mineo, Pedara, Trecastagni e Vizzini, nel Catanese.

Assoro, Centuripe, Regalbuto e Valguarnera Caropepe, in provincia di Enna. Capri Leone, Casalvecchio Siculo, Castelmola, Ficarra, Francavilla di Sicilia, Frazzanò, Gioiosa Marea, Gualtieri Sicaminò, Limina, Malfa, Mazzarrà Sant'Andrea, Mirto, Mistretta, Monforte San Giorgio, Mongiuffi Melia, Naso, Novara di Sicilia, Patti, Roccafiiorita, Roccavaldina, Rodi Milici, Sant'Angelo di Brolo, Santa Lucia del Mela e Taormina, nel Messinese.

Collesano, Giuliana, Marineo, Prizzi e San Mauro Castelverde, in provincia di Palermo.

Vita, nel Trapanese

Graduatoria Comuni Linea B:

Ravanusa e San Giovanni Gemini, in provincia di Agrigento.

Raddusa e Valverde, nel Catanese.

Agira, Aidone e Troina, nell'Ennese.

Alcara Li Fusi, Cesarò, Longi, Mojo Alcantara, Motta Camastra, Scaletta Zanclea e Sinagra, in provincia di Messina.

Caltavuturo, Castellana Sicula, Geraci Siculo, Lercara Friddi e Vicari, in provincia di Palermo.

Salemi, nel Trapanese